

Art. 32.1 scheda n.1: Via Torriani (c3_4*, c3_17*, c3_3*)

32.1.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato sul lato est di Via Torriani; comprende tre distinti campi della conservazione c3; l'ambito è suddiviso in tre sottoambiti di conservazione.

Il sottoambito A è costituito una corte con residenze e negozi affacciati sull'asse di Via Torriani formazione e priva di rilevanze architettoniche.

Il sottoambito B è caratterizzato da un fabbricato di pregio architettonico sulla via Torriani.

Il sottoambito C è un aggregato edilizio a corte costituito da fabbricati, con residenze e negozi, privi di rilevanza architettonica.

32.1.2 Obiettivi

Per tutti i sottoambiti è prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. E' previsto altresì il mantenimento degli ambiti cortilizi esistenti.

32.1.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.1.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.25 delle presenti disposizioni.

32.1.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.25 delle presenti disposizioni.

Per i sottoambiti (unità minime di intervento) A1 e C1, gli interventi sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.

I restanti ambiti potranno essere attuati con interventi edilizi diretti.



Fotopiano

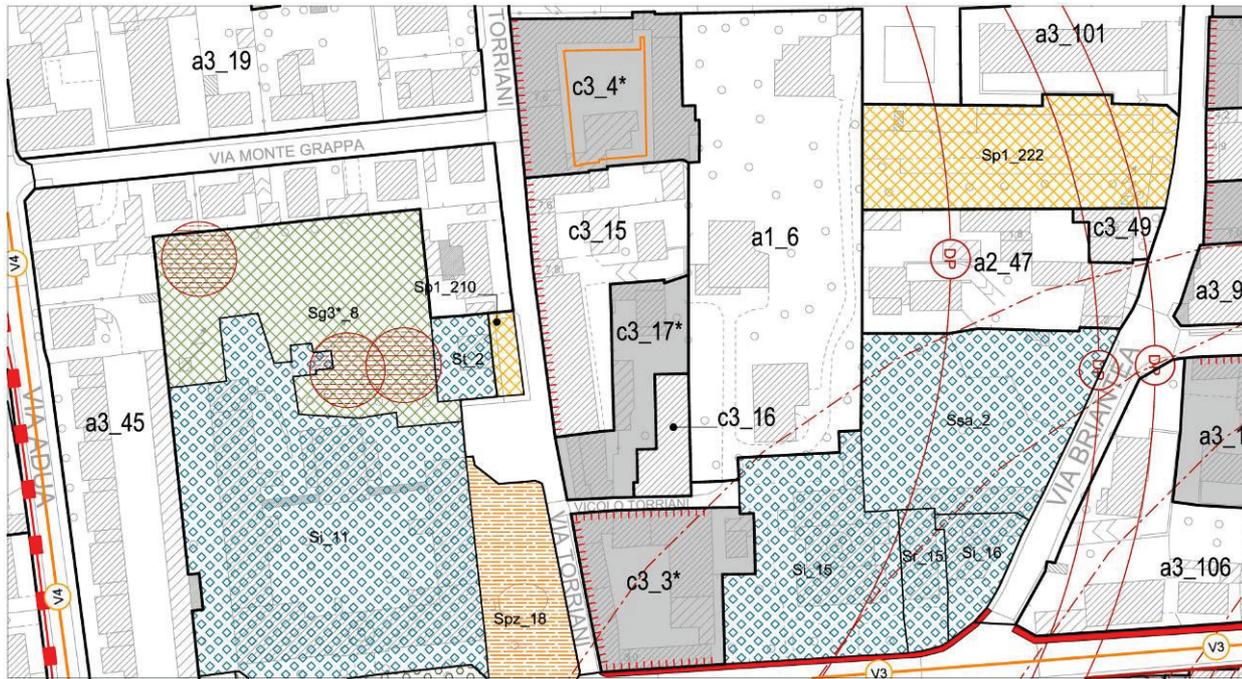
Mantenimento fronte edificio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari



Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.2 scheda n.2: Via Trieste (a3_107*)

32.2.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato ad est della via Briantea, tra le vie Trieste e Don Minzoni; comprende un campo dell'adeguamento a3. Tale ambito è costituito da edifici diversi per tipologia e destinazione d'uso (condominio residenziale, attività artigianali) privi di rilevanza architettonica.

L'ambito è inoltre caratterizzato dalla presenza di giardini interstiziali da conservare.

32.2.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche. E' altresì previsto il mantenimento dei fronti edilizi situati lungo via Trieste e via Don Minzoni.

32.2.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.2.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art. 36 delle presenti disposizioni.

32.2.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art. 36 delle presenti disposizioni. Gli interventi di demolizione e ricostruzione estesi all'intero ambito, sono soggetti a specifico piano attuativo, mentre gli interventi di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso possono essere attuati con intervento edilizio diretto.



Fotopiano

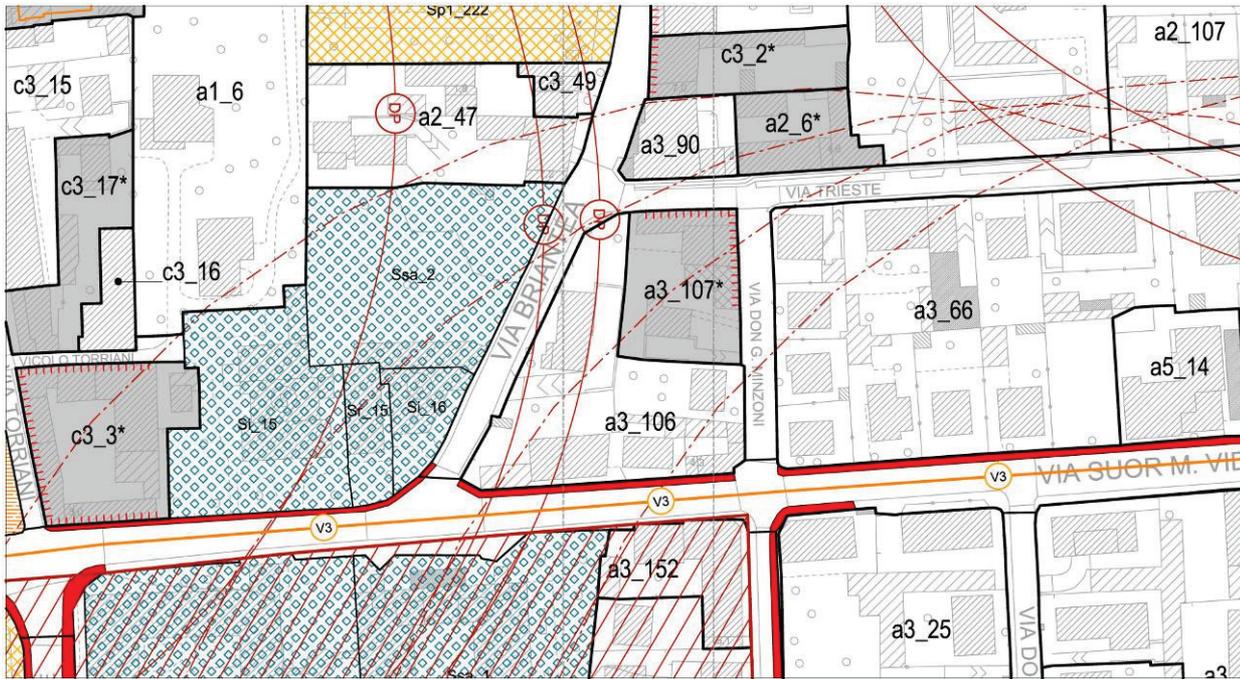
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari



Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.3 scheda n. 3: Via Briantea, Via Gorizia e Via Trieste (c3_35*, a2_128*, a1_13*, c3_2*, a2_6*)

32.3.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato tra le vie Trieste, Briantea e Gorizia; comprende due campi della conservazione c3, due campi dell'adeguamento a2 e un campo dell'adeguamento a1. L'ambito è suddiviso in sette sottoambiti.

Il sottoambito A è costituito da una corte con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione con l'edificio posto all'angolo di pregio architettonico.

Il sottoambito B è costituito da un fabbricato con residenze con antistante giardino ed accessori.

I sottoambiti C ed E sono fabbricati residenziali di antica formazione.

Il sottoambito D è caratterizzato da un cortile dal quale si accede ad un fabbricato residenziale riadattato in epoche recenti.

Il sottoambito F è un manufatto cortilizio di pregio architettonico con residenze e negozio affacciato sulla via pubblica di antica formazione.

Il sottoambito G è costituito da fabbricati residenziali a corte prospicienti via Trieste.



Fotopiano

32.3.2 Obiettivi

Per tutti i sottoambiti è prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche, anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni.

Nei diversi sottoambiti è prevista una serie di interventi di demolizione finalizzati a:

- preservare le zone a verde antistanti gli immobili principali;
- ricostruire gli ambiti cortilizi sui quali si affacciano gli edifici con tipologia a ballatoio;
- eliminare le strutture precarie con usi impropri.

E' altresì previsto il mantenimento dei fronti edilizi presenti lungo via Briantea e all'angolo di questa con via Gorizia nonché lungo la via Trieste.

32.3.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.3.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dagli artt.25 - 34 - 35 delle presenti disposizioni.

32.3.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dagli artt. 25 - 34 - 35 delle presenti disposizioni.

Gli ambiti A, C ed F sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.

I restanti ambiti B, D, E e G, potranno invece essere attuati con interventi edilizi diretti.

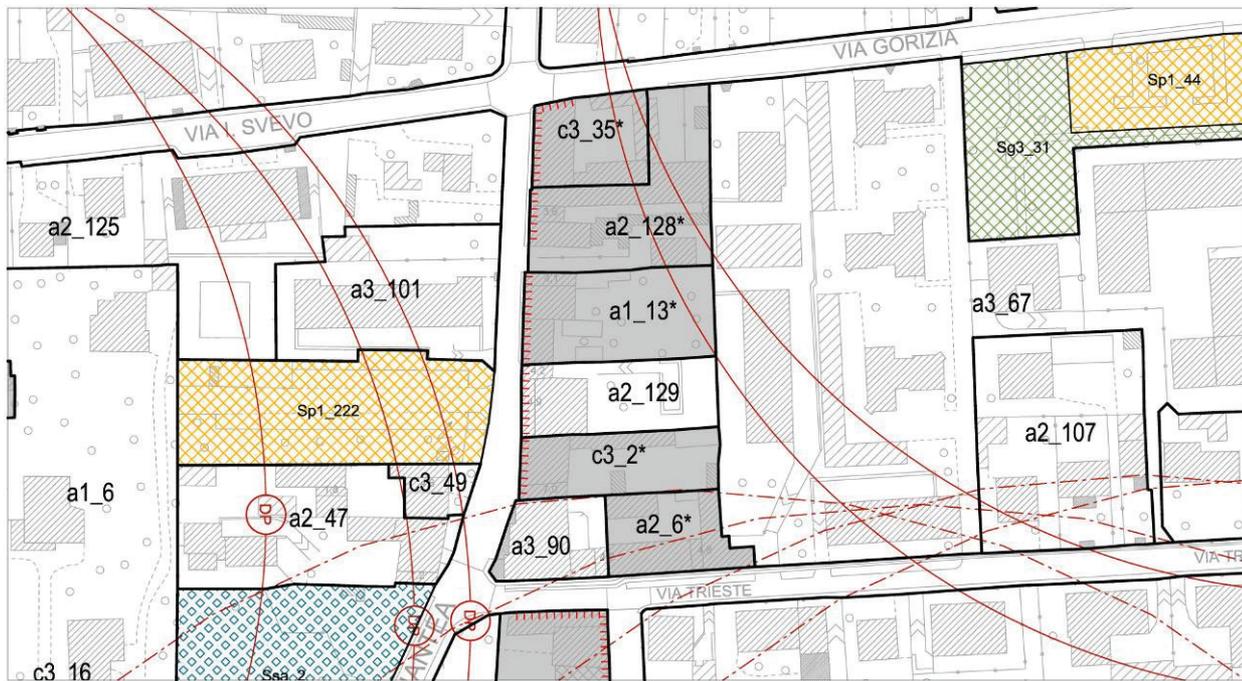
Mantenimento fronte edificio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

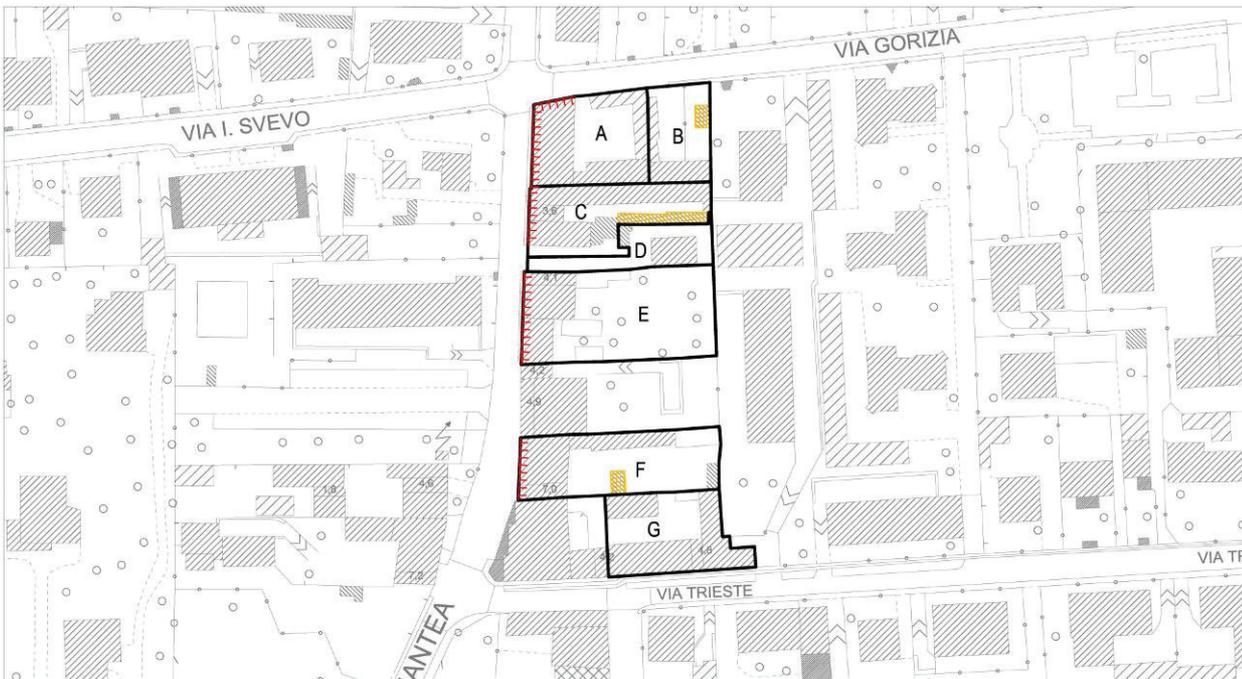


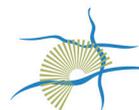
Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.4 scheda n.4: Via Monza (c1_25*)

32.4.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato lungo via Monza ed è costituito da un campo della conservazione c1; l'ambito è suddiviso in due sottoambiti.

Il sottoambito A è una corte con residenze affacciate sulla via pubblica di antica formazione e priva di rilevanze architettoniche; questo sottoambito è quasi totalmente recuperato ad eccezione dell'edificio al civico n. 52 che pur non presentando pregio architettonico rappresenta comunque testimonianza dell'antico tessuto edilizio.

Il sottoambito B è costituito da fabbricati di recente realizzazione/ristrutturazione ad uso residenziale.

32.4.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche.

32.4.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.4.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.23 delle presenti disposizioni.

32.4.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.23 delle presenti disposizioni. L'ambito A è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento. L'ambito B potrà invece essere attuato con interventi edilizi diretti.



Fotopiano

Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

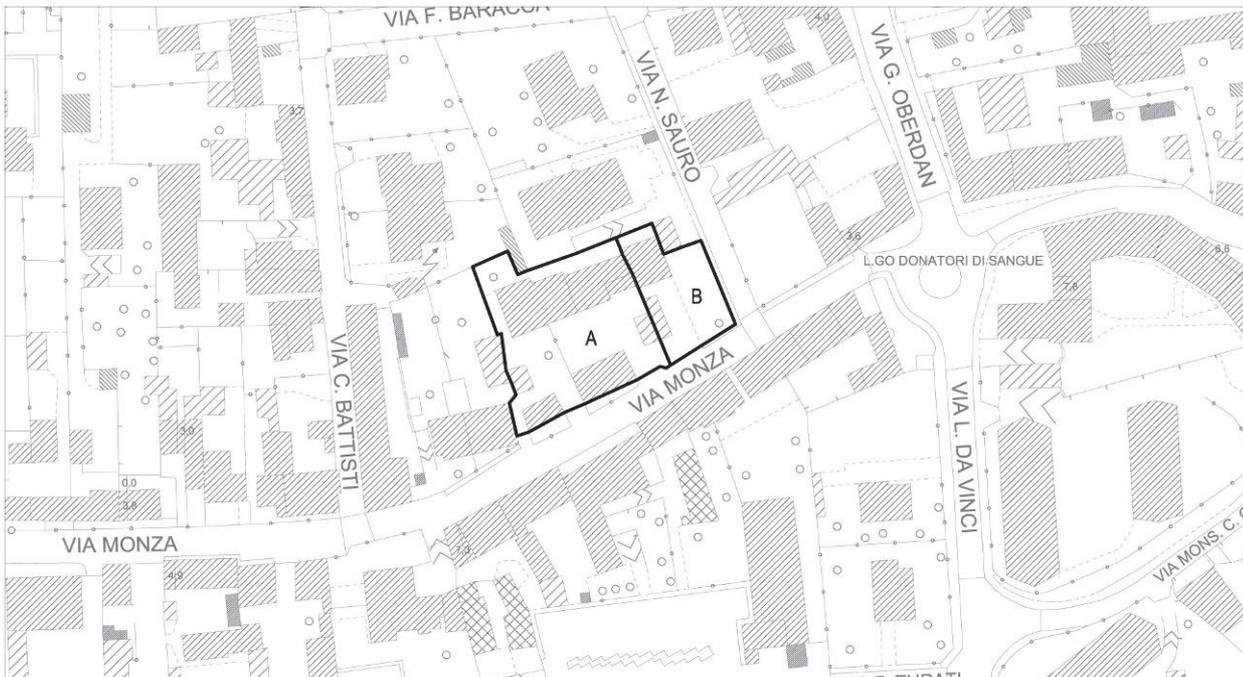


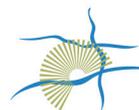
Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.5 scheda n.5: Via Oberdan (c1_27*, c1_28*)

32.5.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato tra le vie Monza, Nazario Sauro, Baracca e Oberdan ed è costituito da due campi della conservazione c1.

L'ambito è suddiviso in tre sottoambiti.

Il sottoambito A è una corte con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione e priva di rilevanze architettoniche.

Il sottoambito B è una corte con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione e priva di rilevanze architettoniche.

32.5.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche con mantenimento dei fronti edilizi esistenti.

32.5.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR – uT limitatamente a uT1.
- Destinazione d'uso esclusa: uA – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.5.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall' art. 23 delle presenti disposizioni.

32.5.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art. 23 delle presenti disposizioni. Sono consentiti interventi edilizi diretti, compreso il cambio di destinazione d'uso, fino alla ristrutturazione edilizia.

Sono altresì consentiti interventi di ristrutturazione urbanistica, da attuarsi mediante l'approvazione di uno specifico piano attuativo.



Fotopiano

Mantenimento fronte edificio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari



Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.6 scheda n.6: Via Monza (c1_1*, c1_10*)

32.6.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato tra le vie Monza, G. Oberdan e Pietro da Cernusco, ed è costituito da due campi della conservazione c1. L'ambito viene suddiviso in tre sottoambiti.

Il sottoambito A è una corte con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione e priva di rilevanze architettoniche.

Il sottoambito B è costituito da fabbricati di recente realizzazione con residenze prospicienti la via Monza e privi di rilevanza architettonica.

Il sottoambito C è una corte con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione e priva di rilevanze architettoniche.

32.6.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche e, per il sottoambito C, anche ricorrendo all'eliminazione di eventuali superfetazioni.

Per tutti i sottoambiti devono essere mantenuti i fronti edilizi esistenti che affacciano lungo le vie pubbliche.

32.6.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso principale esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.6.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.23 delle presenti disposizioni.

32.6.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.23 delle presenti disposizioni.

Sono consentiti interventi edilizi diretti, compreso il cambio di destinazione d'uso fino alla ristrutturazione edilizia.

Sono altresì consentiti interventi di ristrutturazione urbanistica, da attuarsi mediante l'approvazione di uno specifico piano attuativo.



Fotopiano

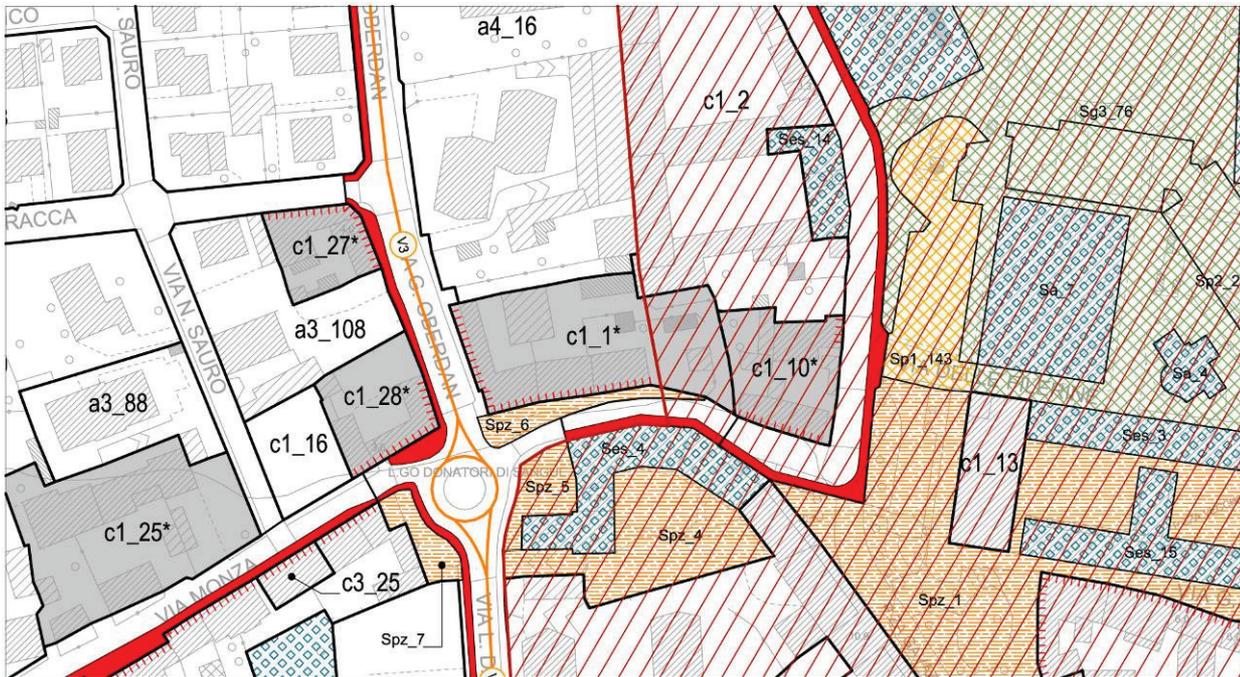
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

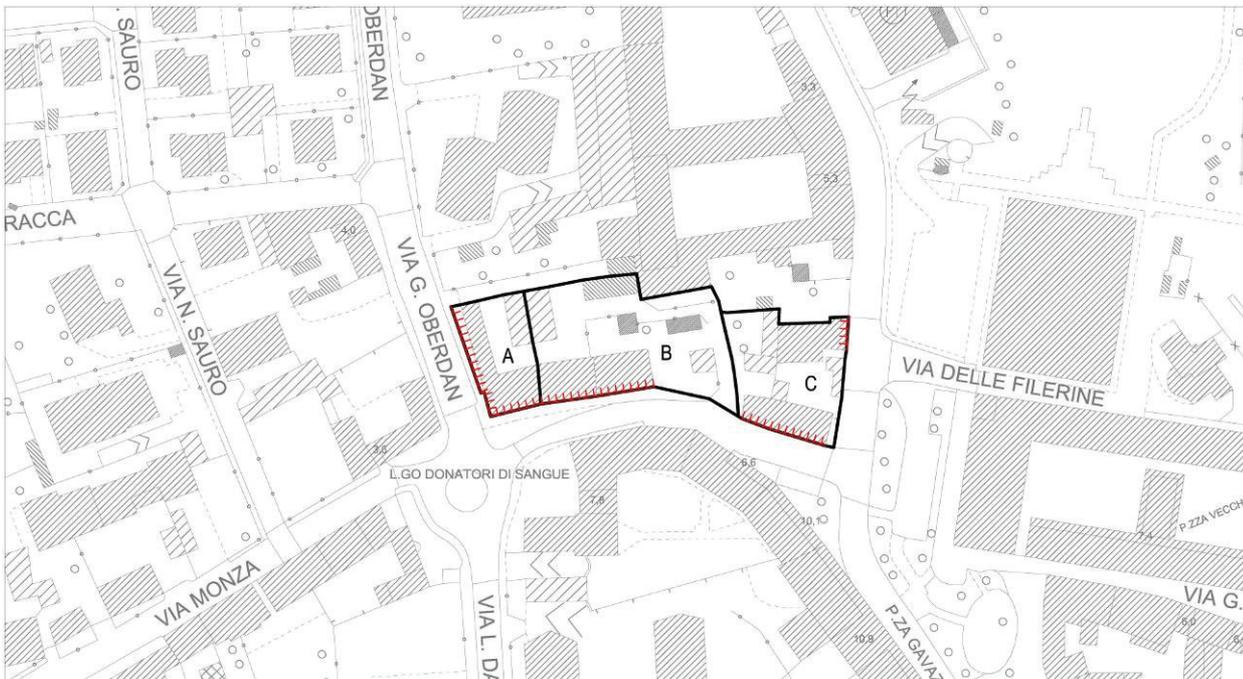


Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.7 scheda n.7: Via Marcelline (c1_17*)

32.7.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato lungo piazza Giuliani e via Marcelline ed è costituito da un campo della conservazione c1. L'ambito è suddiviso in tre sottoambiti.

I sottoambiti A e B sono composti da aggregati cortilizi di modeste dimensioni, costituiti da immobili privi di rilevanza architettonica, con la presenza di residenze e negozi affacciati sulla via pubblica.

Il sottoambito C è una grande corte con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione e privi di rilevanza architettonica.

32.7.2 Obiettivi

Per tutti gli ambiti è prevista la conservazione perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche, anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. Devono essere mantenuti tutti i fronti edilizi esistenti, nonché gli ambiti cortilizi presenti nei sottoambiti B e C.

32.7.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.7.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art. 23 delle presenti disposizioni.

32.7.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art. 23 delle presenti disposizioni. Per il sottoambito C1 sono consentiti interventi di ristrutturazione urbanistica, da attuarsi mediante l'approvazione di uno specifico piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.

I sottoambiti A e B possono attuarsi tramite intervento edilizio diretto.



Fotopiano

Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

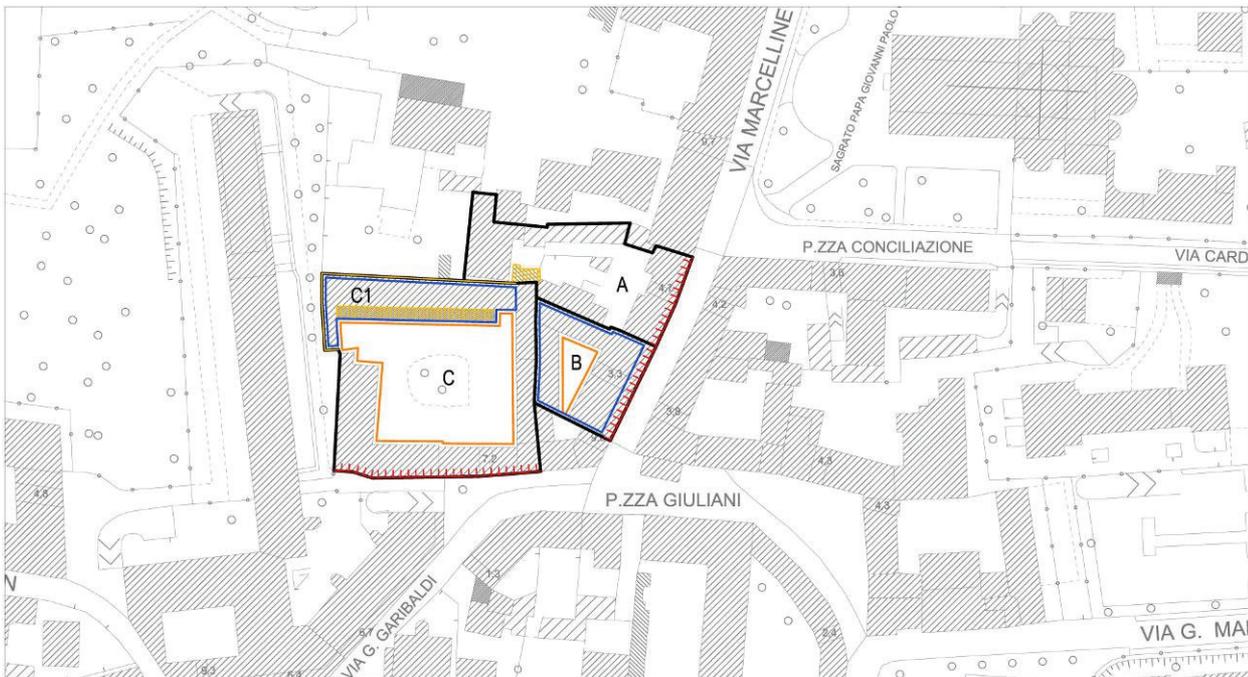


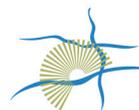
Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.8 scheda n.8: Piazza Giuliani (c1_19*)

32.8.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato tra via Marcelline e Piazza Giuliani ed è costituito da un campo della conservazione c1. L'ambito è composto da una corte priva di rilevanze architettoniche con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione.

32.8.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche, anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. Dovranno essere mantenuti tutti i fronti edilizi esistenti lungo la via pubblica nonché l'ambito cortilizio presente.

32.8.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.8.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art.23 delle presenti disposizioni.

32.8.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art.23 delle presenti disposizioni. Sono consentiti interventi edilizi diretti, come anche il cambio di destinazione d'uso, fino alla ristrutturazione edilizia. Sono altresì consentiti interventi di ristrutturazione urbanistica, da attuarsi mediante l'approvazione di uno specifico piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

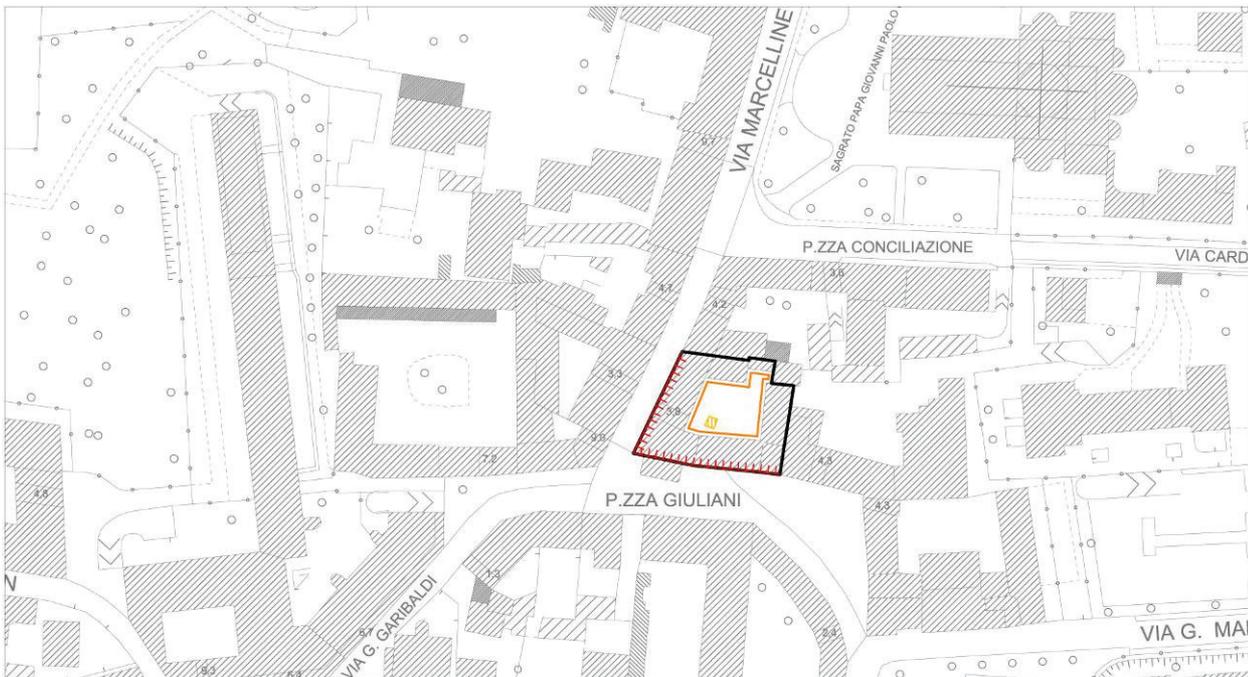


Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.9 scheda n.9: Piazza Giuliani, Piazza Unità d'Italia e Via dei Barnabiti (c3_14*, c1_20*)

32.9.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato tra Piazza Giuliani, Piazza Unità d'Italia e via dei Barnabiti ed è costituito da un campo della conservazione c1 e da un campo della conservazione c3. L'ambito è suddiviso in tre sottoambiti.

Il sottoambito A è una corte di pregio architettonico con residenze e negozi affacciati sulla piazza pubblica di antica formazione.

Anche i sottoambiti B e C hanno all'interno delle corti di modeste dimensioni, con la presenza di residenze e negozi affacciati sulla via pubblica; gli immobili sono privi di rilevanza architettonica.

32.9.2 Obiettivi

Per tutti i sottoambiti è prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche, anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. Dovranno essere mantenuti i fronti edilizi esistenti lungo le vie pubbliche; all'interno dei sottoambiti A e B è previsto anche il mantenimento dell'ambito cortilizio esistente.

32.9.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.9.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dagli artt. 23 e 25 delle presenti disposizioni.

32.9.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dagli artt. 23 e 25 delle presenti disposizioni.

Gli ambiti A, B e C sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

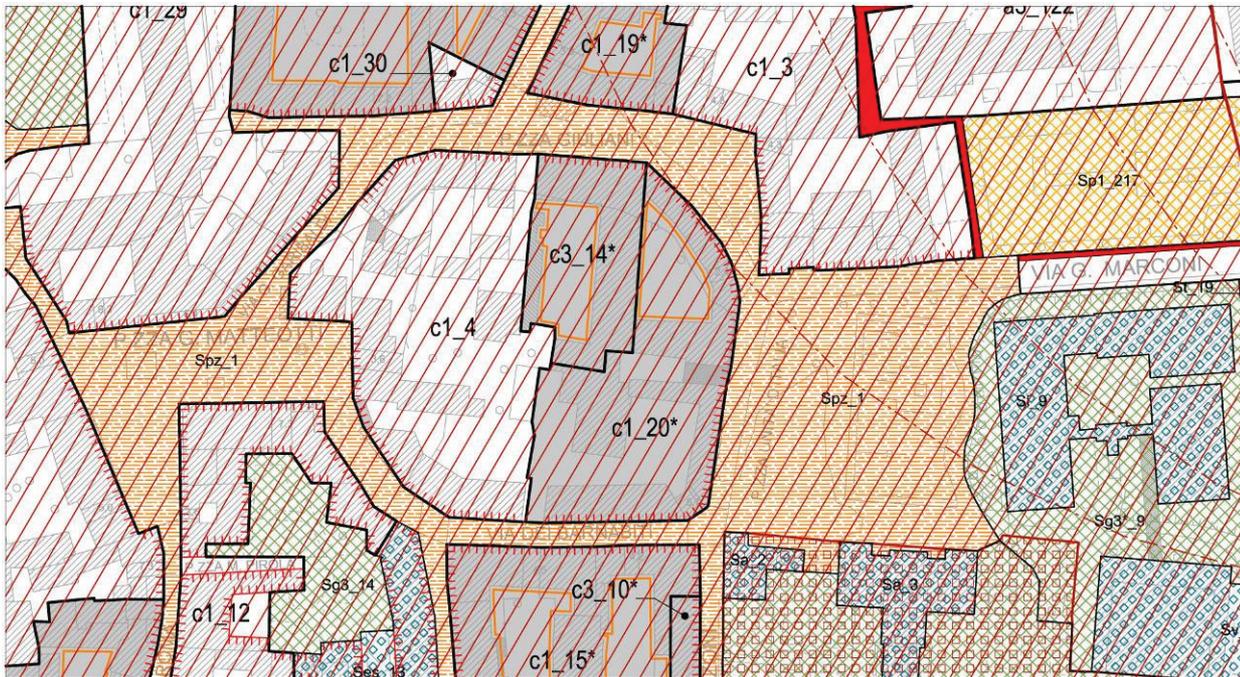
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

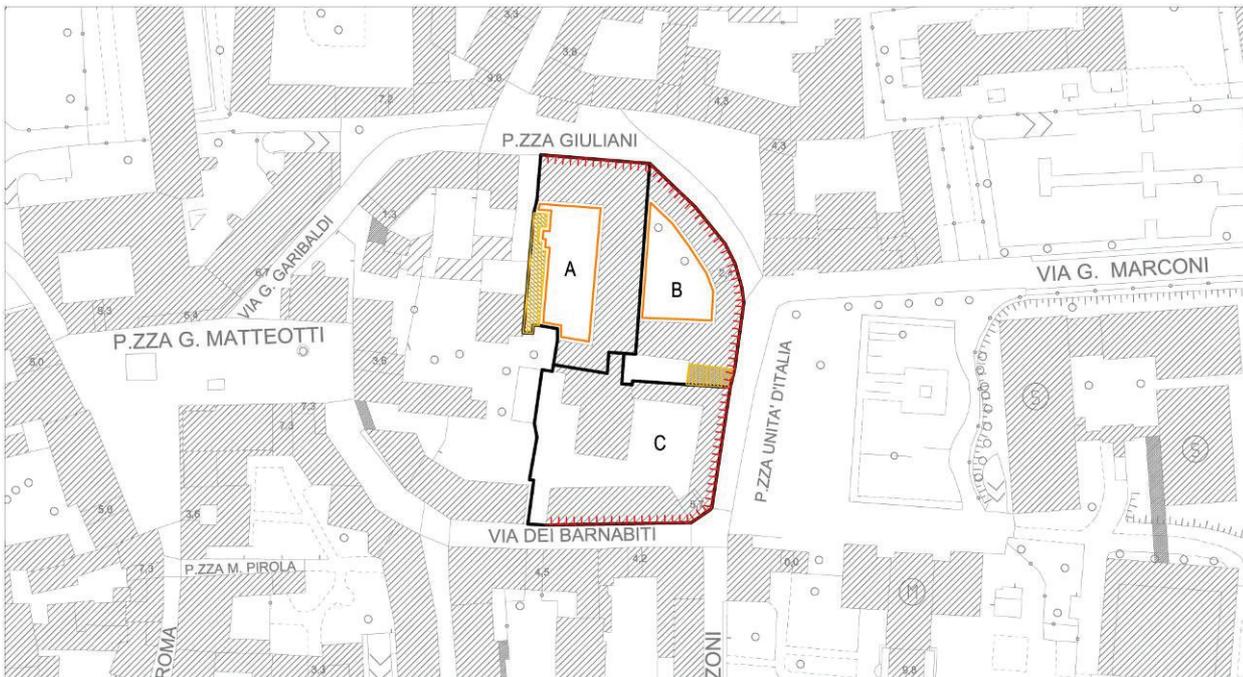


Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.10 scheda n.10: Via Tizzoni, Via dei Barnabiti e Via Caio Asinio (c1_15*, c3_9*, c3_10*)

32.10.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato tra le Vie Tizzoni, dei Barnabiti e Caio Asinio, ed è costituito da un campo della conservazione c1 e due campi c3.

Il citato ambito viene suddiviso in quattro sottoambiti individuati con le sigle A.1, A.2, B e C.

Il sottoambito A (A.1 e A.2) è una corte con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione e priva di rilevanza architettonica, fatta eccezione per il fabbricato prospiciente via Tizzoni e posto in posizione parallela alla Villa Comunale (A.2).

Anche il sottoambito B è costituito da una corte con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione e priva di rilevanza architettonica.

Il sottoambito C, residenziale, è un manufatto di pregio architettonico impreziosito dalla presenza di un giardino storico affacciato su via Cavour.



Fotopiano

32.10.2 Obiettivi

Per tutti gli ambiti è prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche, anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni rappresentate da recinzioni delimitanti porzioni cortilizie; dovranno essere mantenuti i fronti edilizi lungo tutto il perimetro dell'isolato e gli ambiti cortilizi dove esistenti.

32.10.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.10.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dagli artt. 23 e 25 delle presenti disposizioni.

32.10.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dagli artt.23 e 25 delle presenti disposizioni.

Gli ambiti A1 e B sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.

Gli ambiti A2 e C potranno invece essere attuati con interventi edilizi diretti. Per gli immobili del sottoambito C gli interventi non potranno eccedere quello di risanamento conservativo.

Sono altresì consentiti interventi di ristrutturazione urbanistica, da attuarsi mediante l'approvazione di uno specifico piano attuativo.

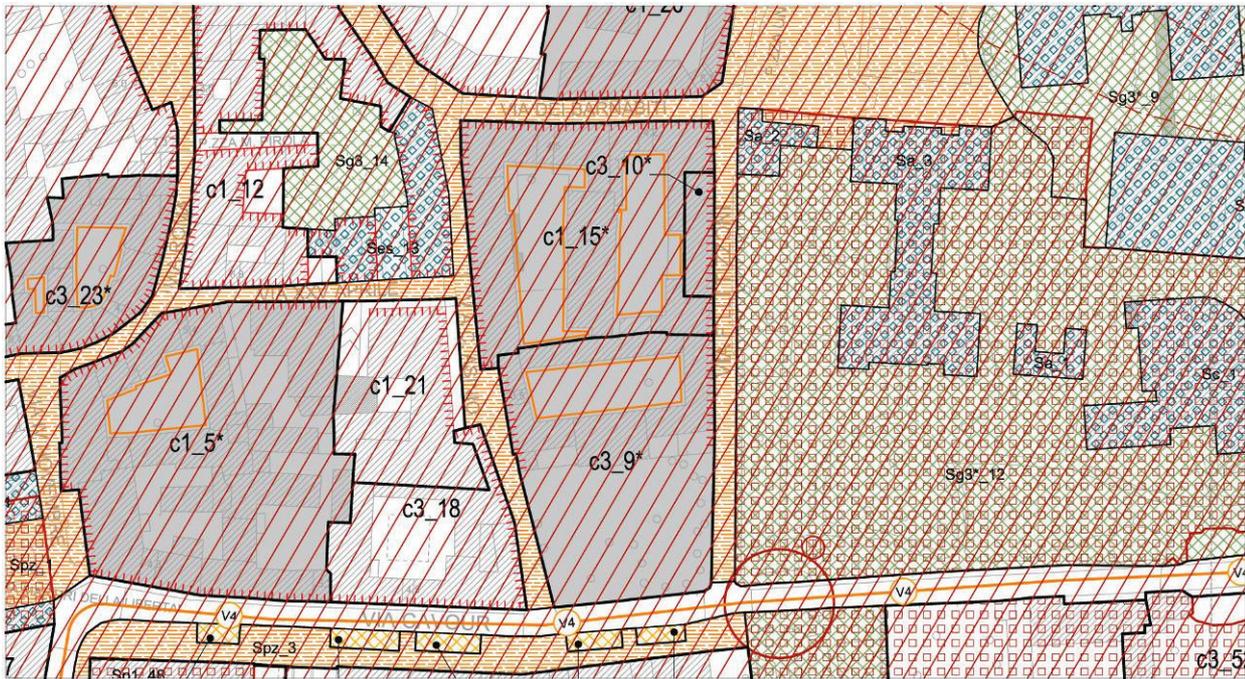
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

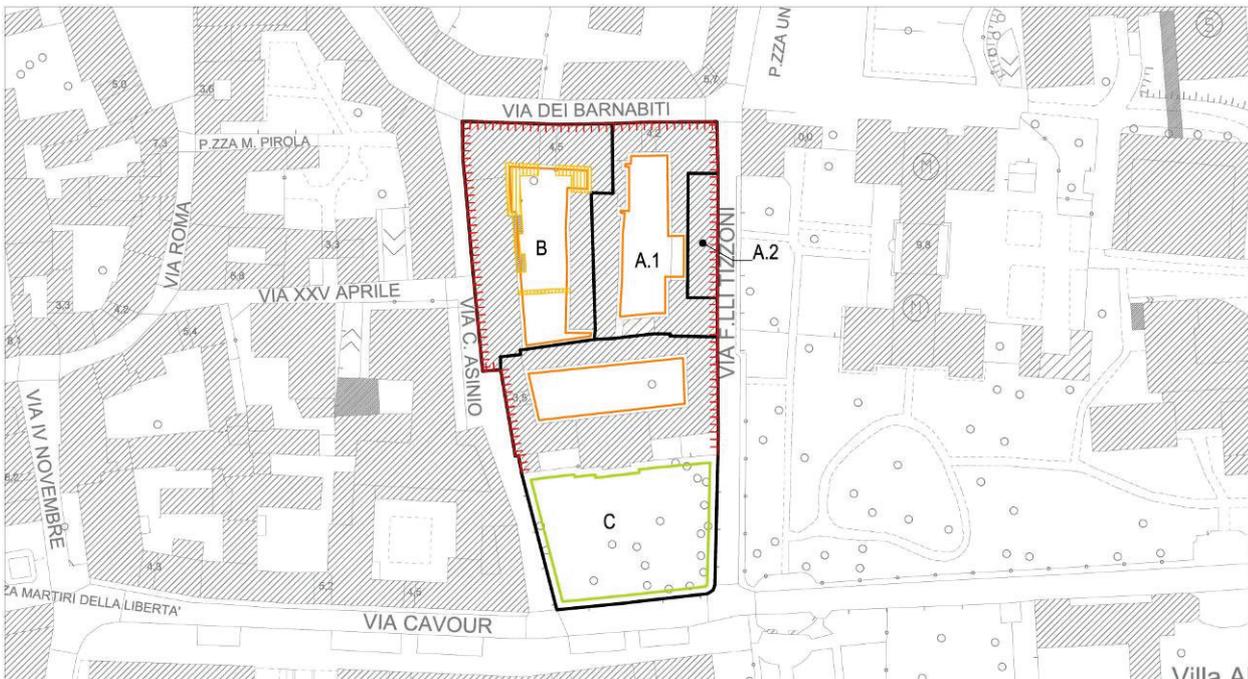


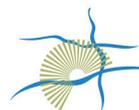
Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.11 scheda n.11: Via Cavour, Via XXV Aprile, Via Roma e Via IV Novembre (c1_5*)

32.11.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato tra le vie Cavour, XXV Aprile, Roma e IV Novembre, ed è costituito da un campo della conservazione c1. L'ambito è suddiviso in quattro sottoambiti. Tutti i sottoambiti sono organizzati intorno a manufatti cortilizi con residenze e negozi affacciati sulla via pubblica di antica formazione, prive di rilevanza architettonica.

32.11.2 Obiettivi

Per tutti i sottoambiti è prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche, anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni; dovranno essere mantenuti i fronti edilizi esistenti e la struttura cortilizia nel sottoambito B.

32.11.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.11.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art. 23 delle presenti disposizioni.

32.11.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art. 23 delle presenti disposizioni. Gli ambiti A, B, C e D sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

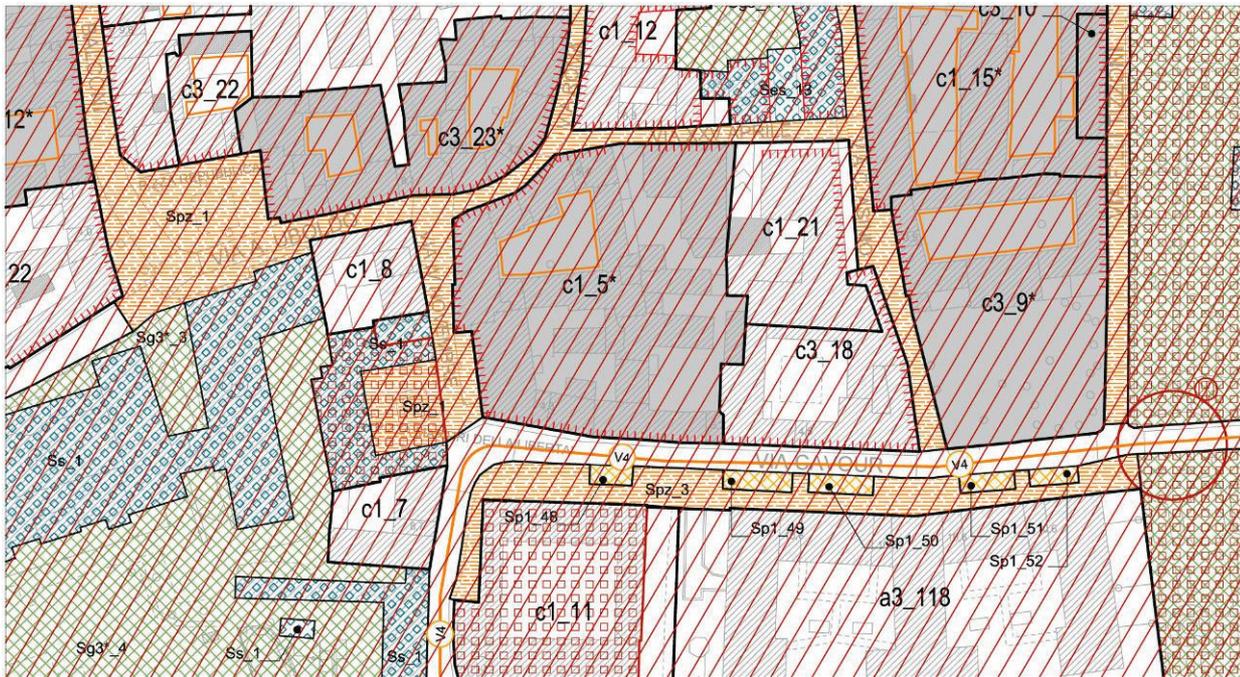
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

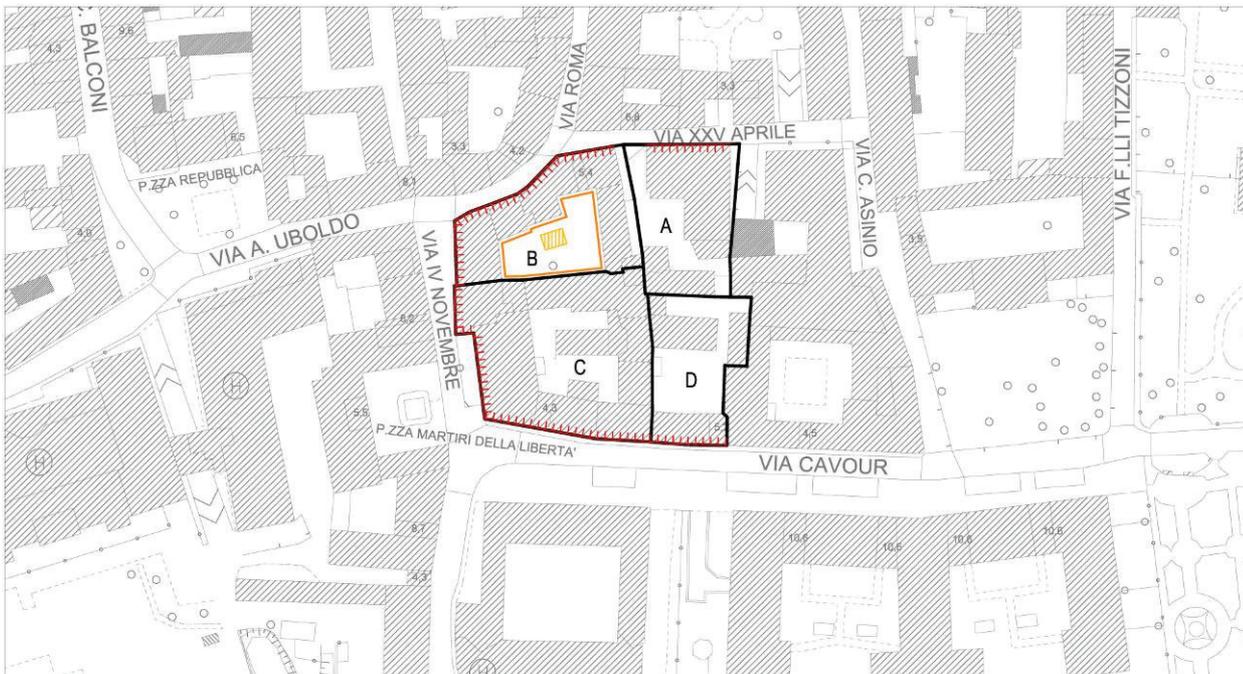


Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.12 scheda n.12: Piazza Repubblica, Via A.Uboldo e Via Roma (c3_23*)

32.12.1 Descrizione

L'ambito considerato è ubicato Piazza della Repubblica, via A. Uboldo e via Roma, ed è costituito da un campo della conservazione c3.

Il citato ambito viene suddiviso in due sottoambiti di conservazione individuati con le sigle A e B, caratterizzati da corti interne prevalentemente a destinazione residenziale con negozi affacciati sulla via pubblica.

32.12.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione dei manufatti edilizi che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche, anche ricorrendo all'eliminazione di superfetazioni. Dovranno essere mantenuti i fronti edilizi esistenti prospicienti le vie pubbliche, e tutte le corti interne presenti all'interno dell'ambito.

32.12.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.12.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dall'art. 25 delle presenti disposizioni.

32.12.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dall'art. 25 delle presenti disposizioni. I sottoambiti A e B possono attuarsi tramite intervento edilizio diretto.

Sono altresì consentiti interventi di ristrutturazione urbanistica, da attuarsi mediante l'approvazione di uno specifico piano attuativo.

Il sottoambito B1 è subordinato all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.



Fotopiano

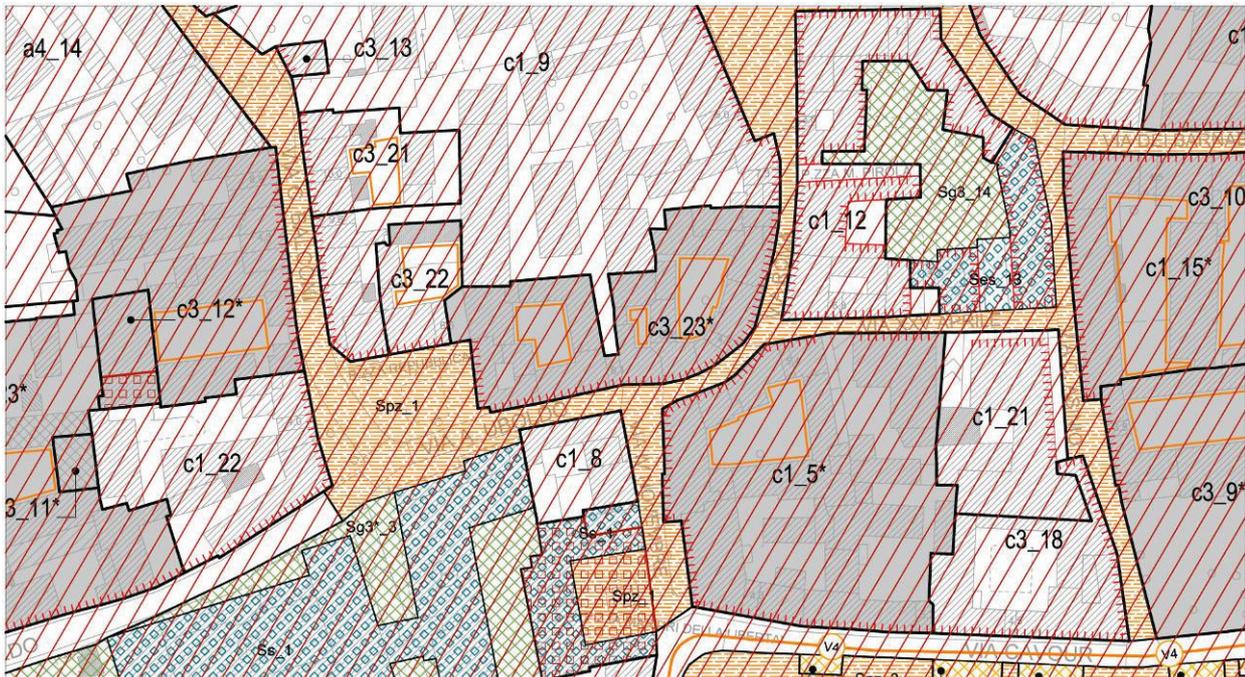
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari

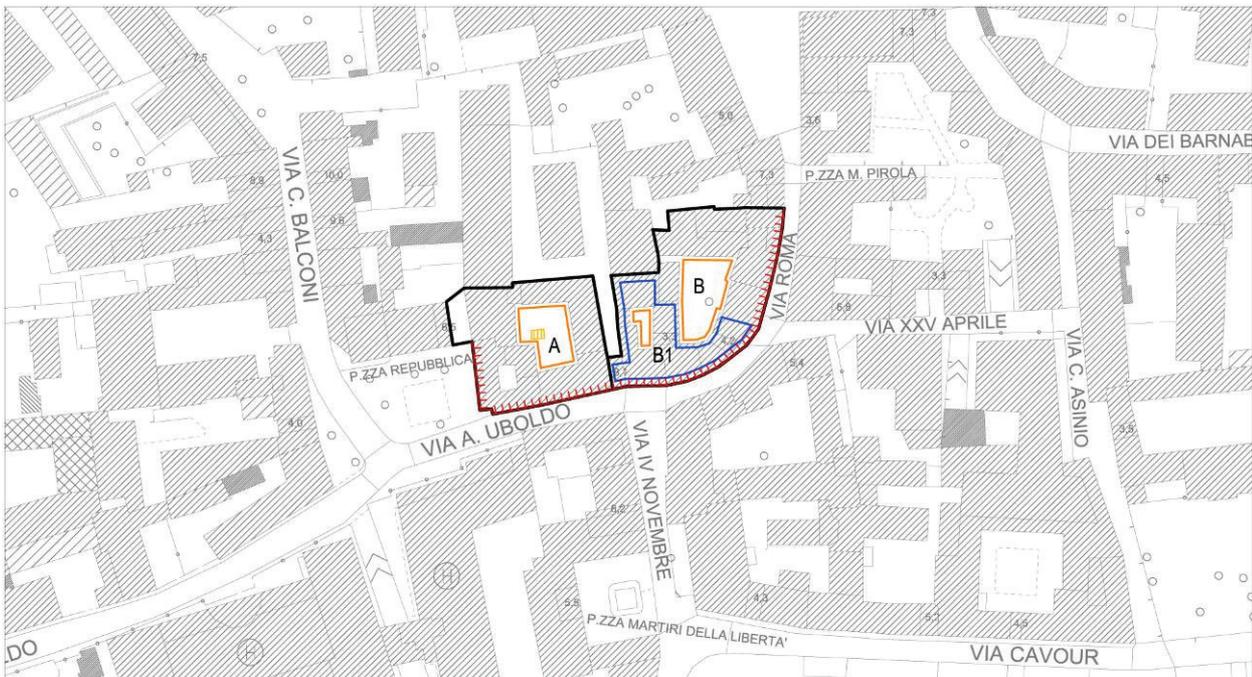


Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari





Art. 32.13 scheda n.13: Via Uboldo e Via Balconi (c1_23*, c3_11*, c3_12*)

32.13.1 Descrizione

L'ambito considerato è definito dalla via A. Uboldo e via Balconi ed è costituito da un campo della conservazione c1 e due campi della conservazione c3. L'ambito è suddiviso in otto sottoambiti individuati con sigle A, B, C, D, E, F, G ed H, caratterizzati da corti interne prevalentemente a destinazione residenziale con alcune attività artigianali e negozi affacciati sulle vie pubbliche.

32.13.2 Obiettivi

E' prevista la conservazione che sarà perseguita mediante il mantenimento delle caratteristiche morfologiche, tipologiche, linguistiche. Dovranno essere mantenuti i fronti edilizi esistenti prospicienti le vie pubbliche. Per i sottoambiti A ed E è previsto il mantenimento degli ambiti cortilizi esistenti. Per il sottoambito F è prevista la demolizione di un manufatto precario. Negli ambiti B e D sono presenti edifici di pregio architettonico di cui il primo quale elemento di archeologia industriale e il secondo quale casa padronale settecentesca.

32.13.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR.
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT – uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

32.13.4 Parametri edilizi e urbanistici

Secondo quanto previsto dagli artt.23 e 25 delle presenti disposizioni.

32.13.5 Attuazione

Secondo quanto previsto dagli artt.23 e 25 delle presenti disposizioni.

Gli ambiti A, B, D, E ed F sono subordinati all'approvazione di un piano attuativo che può prevedere diversi sottoambiti e differenti tempi di attuazione, comunque da presentarsi con un unico strumento.

Gli ambiti C, G ed H potranno invece essere attuati con interventi edilizio diretto.



Fotopiano

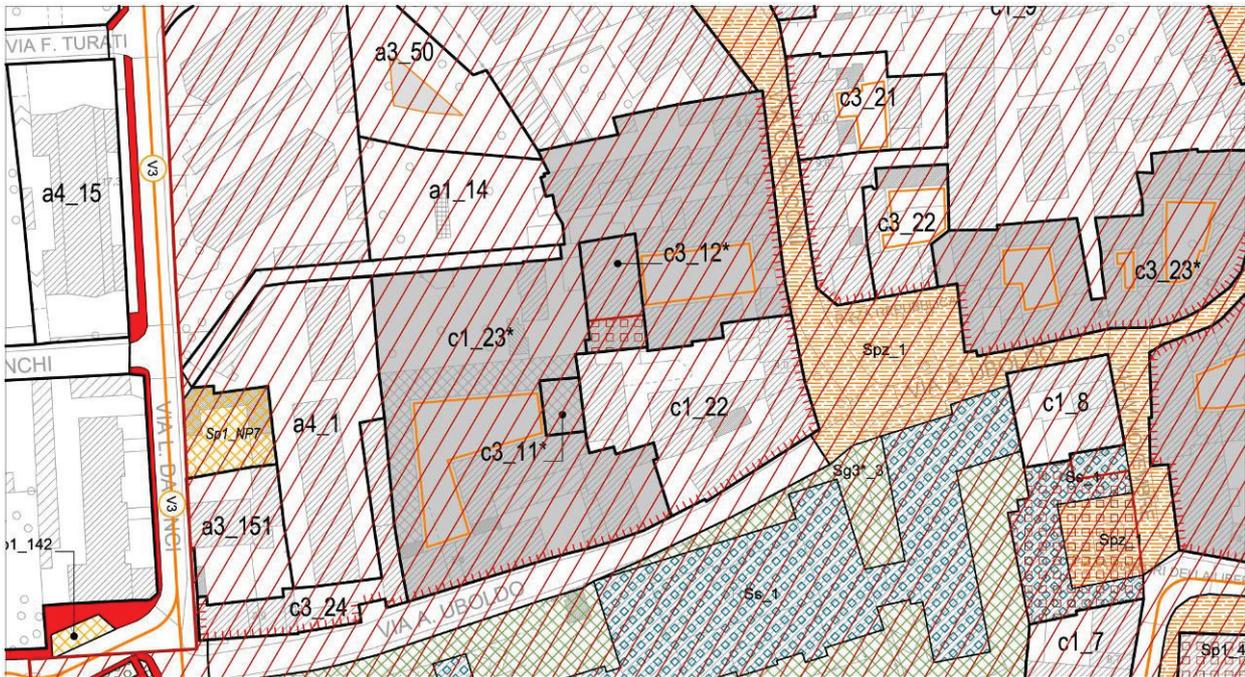
Mantenimento fronte edilizio	
Mantenimento ambito cortilizio	
Giardino storico	
Manufatto da demolire	
Unità minima d'intervento	

Legenda indicazioni preliminari



Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Indicazioni preliminari

